

CASA CARBONIN, DETTA CÀ TRE PIOPPI

Comune: Occhiobello.

Località: vicolo degli Estensi, nelle immediate vicinanze del centro abitato di Occhiobello.

Rif. IGM: Occhiobello Fg. 76 IV N.E.

Proprietà apparente: Carbonin.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nella mappa del Catasto austriaco, la casa appare come parte di un complesso disposto attorno alla corte di lavoro al quale si accede tramite un vialetto d'ingresso dalla strada comunale detta «la Savonarola». Oltre alla casa sono rappresentati un rustico, forse una barchessa, posto a est in posizione isolata e con orientamento ovest-est, e due piccole costruzioni con funzione incerta, situate una a nord oltre il rustico e l'altra a ovest, vicino alla casa. Di questo sistema di aggregazione, tipico dell'architettura rurale polesana, rimane oggi solo l'edificio residenziale.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'edificio residenziale, per i caratteri architettonici che presenta, risale probabilmente al XVII secolo (F.B.).

Non si conoscono i passaggi di proprietà.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è costituito dall'edificio principale, forse in origine abitazione di fattore o di un piccolo proprietario, dall'aia ad esso prospiciente, e da un annesso di recente costruzione adibito a deposito attrezzi.

In passato il complesso si trovava lungo la strada nazionale Eridania. Oggi, con la costruzione dello svincolo autostradale e la deviazione della suddetta strada, la corte si è venuta a trovare al termine di una strada senza uscita.

Gli edifici architettonicamente connotati

L'edificio residenziale

La casa, alla quale è stata addossata una piccola costruzione a un piano, è di impianto planimetrico tripartito, con sala centrale passante, e si sviluppa su due piani più sottotetto.

Il fronte, segnato da marcapiani e concluso da un coronamento superiore, era percorso da due canne fumarie aggettanti, delle quali rimane una traccia sulla muratura. Le forature, rettangolari nei primi due piani e ovali nel sottotetto, sono disposte a intervalli regolari. La parte centrale è evidenziata da



un portale d'ingresso ad arco a tutto sesto e, al piano nobile, da un portale, anch'esso ad arco a tutto sesto, con balconcino in ferro.

L'edificio, a causa dell'avanzamento del degrado, presenta sulla facciata meridionale alcune fessurazioni e lo stacco degli intonaci.

Nelle sale interne si è conservata sino ad oggi buona parte della pavimentazione originale in cotto. Al piano terreno si nota la rimozione di due camini che sorgevano in corrispondenza delle antiche canne fumarie oggi murate.

*Il fronte meridionale
dell'edificio residenziale (R.M. 1989)*

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto austriaco, 1845, ASR.